REGOLAMENTO ACCESSO CIVICO

Sezione relativa all' Accesso Civico previsto dall'[Art. 5 d.lgs. n. 33/2013](#).

Il nuovo testo [dell'art. 5 del d. lgs. 33/2013](#) disciplina due forme di accesso civico, senza modificare la previgente normativa relativa al diritto di accesso agli atti di cui alla legge 241/1990 e s.m.i.

Accesso civico agli atti ed alle informazioni oggetto di pubblicazione

obbligatoria: l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Accesso civico generalizzato: chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti ai sensi dell'articolo 5-bis del d. lgs. 33/2013. Il diritto può essere esercitato gratuitamente, senza obbligo di motivazione.

Modalità di presentazione: per l'esercizio di entrambe le forme di accesso civico non è necessaria alcuna legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza può essere trasmessa per via telematica a secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'Ufficio relazioni con il pubblico attraverso la procedura e il modulo dei Reclami presente sul sito dell'Ente all'indirizzo e-mail: info@antidoping.piemonte.it;
- b) al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria tramite e-mail: trasparenza@antidoping.piemonte.it

Sono necessarie le seguenti indicazioni: indirizzo email per la risposta, eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e descrizione sintetica della richiesta.

L'accertamento dell'identità del richiedente sarà successivo alla valutazione della richiesta pervenuta.

Procedimento: Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati (fatta salva l'ipotesi di sospensione dei termini prevista dall'art. 5, comma 5 del d. lgs. 33/2013 nell'ipotesi in cui siano individuati controinteressati). In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Rimedi nel caso di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis del d.lgs. 33/2013. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto, il richiedente può: presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con modalità sopra indicate, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a) del d. lgs. 33/2013, il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Fino al 30/11/2021, il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci è stata la Dott.ssa Cristina Bergese; dal 01/12/2021, l'RPCT è il dott. Paolo Garofano.

Il Legale Rappresentante è il Dott. Roberto Testi.

Centro Regionale Antidoping "A. Bertinaria" - Regione Gonzole 10/1 - 10043 Orbassano (TO).

Tel. 01190224217 - fax 01190224261

trasparenza@antidoping.piemonte.it